



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente*

AL MINISTRO  
DEGLI AFFARI REGIONALI  
E LE AUTONOMIE  
Dr. Francesco BOCCIA

E mail: [segreteria.ministroaffariregionali@governo.it](mailto:segreteria.ministroaffariregionali@governo.it)

Onorevole Ministro Boccia,

nel ringraziarLa per la partecipazione al recente evento organizzato dalla FNOMCeO in collaborazione con Cittadinanza attiva e le Associazioni dei malati cronici, sono a inoltrarLe ufficiale richiesta di incontro al fine di illustrarLe la posizione della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri ( FNOMCeO ) riguardo al tema che Lei ha dichiarato di prendere in carico direttamente, sin dall'avvio del Suo mandato di Governo e che tanto concretamente potrebbe impattare sulle dinamiche della salute dei cittadini.

Mi riferisco alla possibilità ai sensi dell'art.116 comma 3 della Costituzione di attribuire forme e condizioni di Autonomia alle Regioni a statuto ordinario che consentirebbe ad alcune Regioni di dotarsi di poteri diversi rispetto alle altre.

La principale preoccupazione riguarda la materia della salute laddove si dovessero concretizzare difformità riguardo all'esercizio professionale a livello nazionale a seguito di contrattualizzazione regionale dei nostri professionisti sanitari così come pure disomogeneità a livello di formazione sia in termini contenutistici che di durata dei percorsi formativi. E' uno scenario che non può lasciare indifferenti in quanto porta con sé il timore che possa incidere sulla qualità dell'assistenza sanitaria da assicurare ai cittadini

La convinzione che Le anticipiamo ma che intendiamo illustrarLe, laddove potesse accogliere la presente richiesta, parte da un unico presupposto ovvero che il nostro Servizio Sanitario Nazionale equo, universale e solidaristico ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre le disuguaglianze territoriali avvicinando quanto più possibile i diversi sistemi sanitari oggi esistenti nell'ottica di garantire l'offerta e l'accesso alle cure, in maniera omogenea ed è questo un principio, a nostro avviso, che non può essere messo in discussione, ferma restando la possibilità di articolare le legittime richieste poste già nel recente passato da alcune Regioni.

La FNOMCeO avviò con il Ministro Erika Stefani che l'ha preceduta, una interlocuzione che seppure solo avviata, appariva positiva e tesa alla presa in esame di tutti gli elementi della questione.

Auspicando un accoglimento della presente richiesta di incontro invio i più cordiali saluti

Filippo Anelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005